

MALAN ROBERTO

CURRICULUM VITAE

Nato a Catania il 24/3/1920. Il padre Rinaldo era pastore della Chiesa Evangelica Valdese. Seguì il padre nelle sue diverse sedi a Palermo, Pisa e Como fino alla sua morte nel 1935. Rientrò allora con la madre e due fratelli al paese d'origine, Torre Pellice, dove terminò gli studi presso il Ginnasio Liceo Classico con - seguendo il relativo diploma. Si iscrisse all'Università di Torino, facoltà di giurisprudenza, ma non conseguì la laurea per i sopravvenuti eventi bellici.

Gli anni della seconda guerra mondiale furono impegnati ed impegnarono nell'antifascismo e nella Resistenza. L'Enciclopedia dell'Antifascismo e della Resistenza, editore LA PIETRA, al terzo volume, pagina 482, annota fra l'altro: ";;; da studente conobbe i giovani antifascisti Jacopo Lombardini e Francesco Singleton Lo Bue che lo associarono al gruppo Gioventù Cristiana ed al Service Oecumenique de presse et de information....." ed ancora "Raggiunta la valle del Pellice contribuì ad organizzare e dirigere i primi gruppi partigiani dei quali assunse poi il comando che estese alle forze operanti sotto direzione azionista nella valli Chisone e Germanasca. Fu comandante della V Divisione Alpina G.L., poi commissario politico della IV Zone Piemonte." Di questo periodo altre testimonianze sono la motivazione di una decorazione, la citazione a caldo nel libro "Tutte le strade conducono a Roma" di Leo Valiani edito nel 1946 ed ancora il "Un protestante nella Resistenza " di Salvatore Mastrogiovanni nei Quaderni del Ponte con prefazione di Ugo La Malfa e "La Resistenza nelle Valli Valdesi" di Donatella Rochat, ed. La Claudiana, con prefazione di Leo Valiani.

Nel 1945, subito dopo la Liberazione; sposa Bianca Revel.

Dopo la Liberazione rifiuta le possibilità che gli si offrono di carriera politica e si impiega in una tipografia di Torre Pellice. Qui partecipa della vita e dei problemi della sua gente,

dirige un giornale locale , organizza una emigrazione verso la R.O. dell'Uruguay, fonderà il Coro Alpino Val Pellice, amicale del canto popolare e di montagna.

Nel 1948 lascia Torre Pellice per Torino dove gli è stata offerta la direzione ed una compartecipazione nella filiale di una importante Agenzia di Viaggi, la Pier Busseti. Sua moglie Bianca Revel collabora nell'attività della Agenzia.

Nel 1952 la filiale Pier Busseti di Torino diventa la MALAN VIAGGI. Nel 1974 la Malan Viaggi diventa Società per Azioni ed un terzo delle azioni viene distribuito fra i sei più anziani ed esperti collaboratori mentre i due terzi rimangono ai coniugi Malan. Nel 1980 la Malan Viaggi S.p.A. è richiesta ed accetta di diventare rappresentativa dell'American Ecpres C.

Presidente della Malan Viaggi S.p.A. è sempre ed a tutt'oggi Roberto Malan che nel 36 anni di attività turistica è stato anche presidente di una società alberghiera, la SIV (Società Iniziativa Valligiane) presidente della Pro Loco (les interets de;.) di Prali, stazione sciistica dell'alta Val Germanasca, in due diversi periodi di quattro e di due anni presidente dell'Associazione Piemontese Agenzia di Viaggio (APAAV) ed ancora per due diversi periodi di sette e di due anni consigliere nazionale della Associazione Nazionale Agenzie Viaggi (ANAV) prima e della Federazione Italiana Associazioni Viaggi e Turismo (FIAVET) poi.